



Il Rombo", ovvero radio - naja degli artiglieri pratesi

N° 214

ilrombo.radionaja@libero.it

24 agosto 2022



LA BATTAGLIA DI MEZZAGOSTO

Uno dei più importanti scontri fra le forze aeronavali italiane, britanniche e tedesche

La storia dell'operazione battezzata dai britannici *Pedestal*, in Italia passata alla storia come *Battaglia di Mezzo Agosto*, che seppur poco conosciuto dal grande pubblico, può essere brevemente sintetizzata come uno dei più violenti scontri aeronavali della storia, combattuto con estrema determinazione dai contendenti italiani, tedeschi e britannici, originato dalla necessità per gli Alleati di rifornire l'isola assediata di Malta.



Nell'estate del 1942, la situazione della flotta Britannica era divenuta talmente critica che, nella necessità di pianificare un'operazione di rifornimento verso Malta, i mezzi disponibili consentivano di organizzare una sola grande convoglio, proveniente da occidente attraverso lo Stretto di Gibilterra. La decimata *Mediterranean Fleet*, dalle sue basi di Porto Said e di Haifa, nell'occasione venne coinvolta al solo fine di allestire un convoglio civetta, destinato nei limiti del possibile a distogliere dal Mediterraneo centrale almeno una parte delle forze italo-tedesche, per poi tornare al sicuro nelle proprie basi. Il convoglio proveniente da occidente era invece una ripetizione, su scala ancora maggiore, di quello allestito per la precedente operazione *Harpoon*, che a sua volta aveva dato origine all'insieme di scontri passati alla storia come *Battaglia di Mezzo Giugno*, (o *battaglia di Pantelleria*) una delle più complete e indiscusse vittorie italiane della Seconda guerra mondiale caratterizzata da una serie di scontri aeronavali avvenuti, fra il 12 e il 16

giugno 1942, nel Mediterraneo centrale e orientale e videro le forze aereonavali di Italia e Germania contrastare due operazioni di rifornimento dell'isola di Malta condotte dalla Royal Navy britannica (comprendente anche unità australiane e polacche), chiamate in codice **Harpoon** e **Vigorous**. Tali operazioni – svolgendosi in una zona del Mediterraneo molto ampia – furono distinte in base alle rotte: da **Alessandria d'Egitto** la **Vigorous** e da **Gibilterra** la **Harpoon**, convergenti entrambe su Malta in un arco temporale di cinque giorni.

La battaglia può essere considerata un successo delle forze dell'Asse: il convoglio **Harpoon**, salpato da Gibilterra con la scorta delle navi da guerra del viceammiraglio **Alban Curteis**, fu sottoposto a lunghi attacchi da parte dei velivoli dell'Asse e dei sommergibili italiani durante il suo tragitto verso il **Canale di Sicilia**, venendo anche affrontato nelle acque antistanti l'isola di **Pantelleria** dagli incrociatori italiani dell'ammiraglio **Alberto da Zara**; in totale, dei sei mercantili facenti parte del convoglio solo due riuscirono ad arrivare a destinazione, mentre la scorta dovette subire forti perdite, sia direttamente dalle forze dell'Asse sia dai campi minati che circondavano Malta.

Di lì a poche settimane ci fu da parte degli inglesi un nuovo tentativo per rifornire Malta. I britannici avevano assegnato all'operazione denominata *Pedestal* (supporto) ben tre portaerei, la *Victorious*, la *Indomitable* e la *Eagle*, due Navi da battaglia, la *Nelson* e la *Rodney*, sette incrociatori e ventiquattro cacciatorpediniere, il tutto per proteggere 14 navi mercantili. Erano inoltre in mare, in operazioni di supporto, due navi rifornitrici protette da 4 navi scorta, nonché la portaerei *Furious*, a sua volta scortata da 8 cacciatorpediniere. Si trattava in pratica dell'operazione più massiccia messa in campo dalle forze armate britanniche a quel punto della guerra, resa possibile, tra l'altro, solo dalla contemporanea sospensione dei convogli artici verso la Russia.

La Marina italiana aveva pianificato l'intervento, qualora si fossero verificate favorevoli opportunità, di due Divisioni di incrociatori. Proprio per limitare tali rischio, ed evitare di subire

6 settembre 2022 – 78° anniversario della

LIBERAZIONE di PRATO

Col seguente programma:

ore 8.00 - I rintocchi de “La Risorta”, la campana di Palazzo Pretorio, ricordano la Liberazione della Città

ore 9.30 - Cattedrale di S.Stefano . Celebrazione S. Messa

ore 10.30 - Piazza del Duomo : Raduno e partenza del corteo per le vie del centro storico

ore 11.00- Piazza S.Maria delle Carceri con deposizione di una corona di alloro al Monumento ai Caduti

Raduno Interregionale Santa Barbara a Forte dei Marmi il 27 Novembre

Il giorno **27 Novembre**, assieme alla Associazione Nazionale Marinai, si celebrerà la festività di Santa Barbara, in Forte dei Marmi ,secondo il seguente programma di massima :

- **Ore 10:00** ritrovo dei partecipanti presso il viale Matteotti dietro il Comune di Forte dei Marmi.
- **Ore 10:30** deposizione di corona presso il Monumento ai Caduti di tutte le Guerre.
- **Ore 10:45** composizione del corteo, con in testa la Banda della Sezione Alpini e defilamento per le vie cittadine
- **Ore 11:15** deposizione di corona presso il Monumento al Marinaio
- Defilamento sino a Piazza Garibaldi ove si concluderà la cerimonia, con la commemorazione dei 100 anni della Associazione Nazionale dell'Arma di Artiglieria.
A seguire rancio Sociale (per ragioni organizzative, coloro che desiderano partecipare al Rancio Sociale sono pregati di comunicarlo **entro e non oltre il 30 Ottobre 2022**)

PADOVA 8 OTTOBRE 2022

4° RADUNO ARTIGLIERIA CONTROAEREI

Carissimi colleghi, il Comitato Organizzatore su specifica richiesta del Comando Forze Operative Nord ha dovuto slittare di una settimana le date del 4° Raduno Artiglieria Controaerei per permettere al Generale Comandante di essere personalmente presente al nostro Evento, essendo impegnato il 01 ottobre come carrista nella Festa dei Carristi. L'evento, pertanto, è previsto per sabato 8 ottobre 2022, con afflusso a partire dal pomeriggio di venerdì 07 ottobre 2022. Il programma modificato nelle date è in allegato 1. Le esigenze di pernottamento sono a cura dei Radunisti, non si è ottenuta alcuna convenzione in quanto al momento il numero delle Adesioni non è significativo per una città come Padova. In allegato 2 il Modulo di Adesione modificato nelle date. A tutti coloro che dovranno annullare l'Adesione già effettuata assicuriamo il Rimborso delle Quote versate. Scusandoci del disagio, non dipendente dalla nostra volontà, Vi attendiamo numerosi, insieme alle vostre famiglie ed amici, per alcune ore di fraternità. Tutto l'Evento sarà regolamentato nel rispetto della normativa anti Covid-19 in vigore.

CONSEGNATO ALL'UCRAINA QUASI UN QUARTO DEI CANNONI CAESAR DELL'ESERCITO FRANCESE



L'esercito francese aveva 76 cannoni Caesar all'inizio del conflitto ucraino-russo. 18 devono essere consegnati in Ucraina.

La consegna di 18 cannoni Caesar all'Ucraina, inclusi altri sei annunciati giovedì a Kiev da Emmanuel Macron, ha amputato quasi un quarto delle scorte dell'esercito francese di questo tipo di equipaggiamento. All'inizio del conflitto, il 24 febbraio, l'esercito francese aveva 76 Caesar, cannoni da 155 mm montati su camion con una portata di 40 chilometri.



"La scelta di dare altri sei Caesar(all'Ucraina), cioè 18 in totale, risponde ad un'esigenza immediata di sopravvivenza degli ucraini contro i russi", giustifichiamo al Ministero

delle Forze Armate, precisando che questi sono stati presi in carico "Riserve dell'esercito".

"Come ha detto il presidente (Volodymyr) Zelensky, il Caesar ha fatto la differenza a terra, per la precisione dei suoi colpi e la sua capacità di eludere le risposte nemiche", aggiunge la stessa fonte.

Nexter sotto pressione per aumentare la produzione



Queste armi consegnate all'Ucraina non sono state in questa fase oggetto di ordini per ricostituire l'inventario francese, ha affermato il ministero. A febbraio l'allora Primo Ministro Jean Castex aveva firmato con Nexter, costruttore del Caesar, un contratto da 600 milioni di euro per lo sviluppo di una versione corazzata e modernizzata del Caesar, il "Caesar NG", e per l'acquisizione di 33 copie, disponibile dal 2026.

I cannoni Caesar inviati in Ucraina vengono dalle scorte dell'esercito. Questi sono per sostituire i vecchi cannoni semoventi AUF-1 ancora in servizio, che risalgono ai primi anni 1980. "Prima del viaggio del Presidente della Repubblica a Kiev, al CEO di Nexter è stato chiesto (...) di rivedere il suo organizzazione e per poter lavorare su una modalità 'guerra' per poter produrre molto più rapidamente Caesar per l'esercito francese", afferma il ministero, senza ulteriori dettagli. La produzione di un sistema Caesar richiede attualmente più di 18 mesi, secondo Nexter.

Dei 77 autocarri dotati di un sistema di artiglieria Caesar da 155 mm su cui dovrebbe contare, l'Esercito francese ne ha attualmente solo 58. Infatti oltre un pezzo andato perso durante l'attività di routine nei mesi scorsi, 18 sono stati appena consegnati all' Ucraina, nell'ambito dell'aiuto fornito da Parigi a Kiev per la guerra contro la Russia. Ovviamente, la questione della sostituzione di questi Caesar è stata rapidamente sollevata, ed è in corso d'esecuzione soprattutto perché l'artiglieria francese che già non aveva molto margine di manovra ha assolutamente necessità di rinserrare i ranghi anche in fatti di materiali ... Detto questo, l'esercito dovrebbe, a lungo termine, avere 109 Caesar di nuova generazione, questo nel rispetto del programma lanciato ufficialmente lo scorso febbraio.

All'epoca erano sul tavolo due opzioni: acquisire 109 Caesar NG o ordinare solo 33 unità, i 76 sistemi allora in uso dovevano essere portati a questo nuovo standard. Il dono dei 18 sistemi all'Ucraina ha quindi cambiato i termini dell'equazione... O almeno così pensavamo.

Il rombo.7

Infatti, nel corso di un'audizione organizzata dalla Commissione Affari Esteri e Difesa del Senato, il ministro delle Forze armate, Sébastien Lecornu, ha annunciato che era appena stato notificato a Nexter un ordine per 18 Caesar per "ricostituire lo stock dei nostri eserciti" e " per non perdere il campo di addestramento. Sul punto, ha proseguito, "la nostra artiglieria è – e per fortuna – utilizzata solo per l'addestramento". E per aggiungere: «Lo ripeto anche perché abbiamo letto alcune cose curiose sulla stampa, come se in questi giorni ci servisse l'artiglieria al confine tedesco. È chiaro che questi pochi pezzi di artiglieria, invece, avrebbero potuto ovviamente comportare difetti nell'addestramento delle nostre forze armate. Ecco perché stiamo facendo il rifornimento".

Detto questo, l'artiglieria francese non viene utilizzata solo "per l'addestramento", il suo impegno contro Daesh, in Iraq, lo ha dimostrato. Inoltre, e come aveva sottolineato lo scorso anno il generale Pierre Schill, capo di stato maggiore dell'esercito [CEMAT], l'artiglieria gioca un ruolo importante nell'intensità dell'ingaggio ad alto livello. Al punto da stimare che il suo "recupero" sarebbe stato uno dei suoi prossimi progetti.

Comunque sia, il Ministro ha confermato l'investimento di 85 milioni di euro per realizzare la commessa di 18 Caesar è stata rilasciata per finanziare questo ordine per 18 Caesar. "I soldi ci sono. È piuttosto preso dalla gestione dell'attuale LPM perché sappiamo come farlo, senza che questo stravolga un programma esistente. Chiaramente, non stiamo ritardando, non stiamo cancellando un programma avviato per completarlo. 85 milioni di euro, vista la dotazione complessiva del ministero delle Forze armate, ce la possiamo fare", ha spiegato.

Resta ora da vedere come Nexter ed i suoi subappaltatori si organizzeranno per accelerare il loro ritmo di produzione, soprattutto perché il Caesar ha attratto anche clienti esteri ed al momento attuale per produrre un pezzo occorrono 18 mesi.

PL con ALP

INTERESSA GLI ARTIGLIERI GOLFISTI

Ricordiamo ai nostri lettori ed ai loro amici artiglieri appassionati di golf che la gara per l'assegnazione del prestigioso "BOSSOLO D'ORO" si disputerà sabato 28 ottobre al Golf Club Prato "Le Pavoniere". La gara è curata dagli artiglieri di Prato e di Poggio a Caiano nell'ambito del "Trofeo della lana", gara internazionale alla sua trentesima edizione.

Informazioni più dettagliate possono esser richieste scrivendo ad: anartiprato@libero.it mentre le iscrizioni vanno fatte direttamente alla Segreteria del Golf Club Prato le Pavoniere chiamando lo 0574- 620855

Un **TUFFO** nella **STORIA**

27 e 28 Agosto 2022

Gotica Toscana^{aps}
Scarperia - FI - Italy



Programma generale della manifestazione:

SABATO 27 AGOSTO 2022

ore 9:00 Passo del Giogo - Orizzonti di Libertà

Battlefield Tour D Monticelli-Fontefredda

dalle ore 10:00 alle 12:00 Museo Gotica - Gibba

incontra i suoi fans al campo scuola metal detector

ore 12:30 inaugurazione targa intitolata a

S-Sgt Charles Saunders (339th/85th) con famiglia

ore 14:30 conferenza con Detector Center

"il metal detector: la legge e buon senso"

ore 15:30 storia di un libro "The Rifle"

ore 17:00 Fontefredda - rappresentazione

narrata della Battaglia di Monticelli

ore 21:30 Fontefredda - rappresentazione in notturna

DOMENICA 28 AGOSTO 2022

dalle ore 10:00 alle ore 12:00 Passo del Giogo

- Armi tedesche e americane a confronto

- Gli italiani nella battaglia del Passo del Giogo

- La presa di Monte Altuzzo

dalle ore 14:00 alle ore 17:00 Passo del Giogo

- I rifornimenti e i carburanti

- L'impiego dell'obice da 105mm HOW con traino

- Storie di civili sulla Linea Gotica

- Tattica americana su una postazione tedesca

Contatti:

info@museogotica.it

Info Line 333 1968080

seguteci su  



NORTH APENNINES
PO VALLEY PARK

www.napv.it

